

I Paesi mediterranei guardano Agrilevante (Bari, 5-8 ottobre)



Operatori economici e imprenditori agricoli dell'Europa mediterranea, dei Paesi balcanici, del Medio Oriente, oltre che dell'Africa settentrionale e sub-sahariana, saranno a **Bari dal 5 all'8 ottobre** prossimi, per l'**edizione 2023 di Agrilevante**, l'esposizione internazionale di macchine, attrezzature, sistemi e servizi per l'agricoltura del bacino del Mediterraneo. La manifestazione mette in luce soprattutto le novità tecniche per le filiere cerealicola, vitivinicola, olivicolo-olearia, ortofrutticola, zootecnica e delle bioenergie.

Un ritorno dopo quattro anni

La nuova edizione si svolge dopo uno stop di quattro anni causato dalla pandemia che ha sconvolto i calendari fieristici a livello internazionale e ha fatto saltare l'edizione 2021 (ricordiamo che ha cadenza biennale), organizzata da FederUnacoma. È chiaro quindi che sia alta l'attesa degli operatori del settore per una manifestazione cresciuta molto nelle ultime edizioni e che sta puntando

sull'internazionalizzazione. Secondo i dati forniti dagli organizzatori, saranno **oltre 8.000 i modelli di macchine e attrezzature** per l'agricoltura e la relativa componentistica.

A questi settori si aggiungono quello del giardinaggio e della cura del verde, che quest'anno saranno potenziati e che si rivolgono alla platea dei manutentori professionali e degli hobbisti, e quello dell'elettronica avanzata e della robotica, che avranno per la prima volta uno spazio dedicato nell'ambito di Agrilevante.

La presenza di Edizioni L'Informatore Agrario

L'agenda della manifestazione prevede anche l'organizzazione di numerosi convegni e incontri su temi tecnici ed economico-politici e tra questi segnaliamo due convegni organizzati da **L'Informatore Agrario**.

- Sala 8, venerdì 6 ottobre dalle ore 9,30 alle 12: **Nuova Pac e cambiamento climatico, l'impatto sul reddito dell'olivicoltore**
 - Scambi commerciali, scorte, andamento dei consumi e dei prezzi, Pac ed ecoschemi – Tiziana Sarnari – Ismea;
 - Tavola rotonda: dal campo all'oleificio le innovazioni chiave per il successo della filiera: Enzo Perri, Angelo Frascarelli, Salvatore Camposeo, Alessandro Leone, Maria Lisa Clodoveo, Antonio Tamborrino, rappresentante di Finoliva, rappresentante di Unaprol;
 - presentazione «Olivo in campo».
- Sala 8, sabato 7 ottobre dalle ore 9,30 alle 12: **Agrotecniche innovative per la qualità e competitività del grano duro**
 - Dove sta andando il mercato del grano duro – Herbert Lavorano (esperto mercato cereali);
 - Lavorazioni conservative e di precisione – Paola D'Antonio (Università della Basilicata);
 - Le innovazioni agrotecniche per il grano duro – Michele Rinaldi, ricercatore CREA CI – Foggia.

In fiera sarà presente anche **Vita in Campagna** con uno spazio presso il padiglione 20, articolato in due aree che ricostruiscono gli ambienti di un frutteto e di un oliveto. Al padiglione 20 si ripeteranno anche in questa edizione, infatti, i **corsi di potatura del frutteto e dell'oliveto** tenuti dagli esperti di *Edizioni L'Informatore Agrario*

che attirano sempre un pubblico numeroso. Nel dettaglio, saranno 3 gli appuntamenti giornalieri dedicati alla potatura dei fruttiferi, da giovedì a domenica, e 3 quelli dedicati all'olivo, da venerdì a domenica.

Maggiori informazioni e registrazione online agli eventi

Concorso novità tecniche

Un altro elemento qualificante della manifestazione barese è senza dubbio il Concorso novità tecniche, che premia i modelli selezionati da una giuria di esperti, che introducono soluzioni inedite o che migliorano tecnologie già esistenti, coniugando l'efficienza produttiva con la sostenibilità ambientale e la sicurezza sul lavoro